

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2022, n. 10-5909

Associazione “Centro Internazionale di Studi Primo Levi ETS”. Indirizzi al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea dei soci del 10/11/2022.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Vista la convocazione dell'assemblea dell'Associazione “Centro Internazionale di Studi Primo Levi ETS” che si terrà il giorno 10/11/2022, recante all'ordine del giorno l'approvazione del "Piano di attività e bilancio preventivo 2023".

Richiamata la D.G.R. n. 44-9141 del 7 luglio 2008, con la quale la Regione, in qualità di socio fondatore, ha aderito all'Associazione, costituita in data 9/04/2008 (Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino n. 676), senza limiti di durata, con atto rep. n. 23981 tra il Comune di Torino, la Provincia di Torino, la Comunità Ebraica di Torino, la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura di Torino, la Compagnia di San Paolo e i figli di Primo Levi.

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale consistenti dello scopo di promuovere la conoscenza della figura di Primo Levi – testimone, scrittore, intellettuale – e di valorizzarne il pensiero e l'opera, in ambito nazionale ed internazionale, con riguardo particolare alla pluralità di valori e di interessi presenti nel suo operato.

Con deliberazione n. 22-4957 del 29/04/2022 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo dello statuto dell'Associazione “Centro Internazionale di Studi Primo Levi ETS”, che è stato approvato dall'Assemblea in data 29/04/2022, con atto a rogito Notaio Sara Clemente, repertorio n. 8153/6034. Le modifiche statutarie sono state finalizzate all'iscrizione dell'Associazione nel Registro unico degli enti del terzo settore. Il Centro Internazionale di Studi Primo Levi è stato iscritto nel RUNTS con determinazione dirigenziale del settore regionale “Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale” n. 1021/A1419A/2022 del 10 giugno 2022.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura e Commercio risulta che:

- l'articolo 15 dello Statuto dell'Associazione prevede tra i compiti dell'Assemblea l'approvazione delle linee generali di attività del Centro e l'approvazione del bilancio preventivo, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- la proposta di bilancio preventivo 2023 - predisposto dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dell'Associazione - chiude con un pareggio di gestione per la chiusura dell'esercizio risultante da oneri pari ad euro 224.150,00 e proventi di pari ammontare e rappresenta la situazione economica del Centro prevista per l'anno 2023 elaborata sulla base delle stime effettuate in ragione dell'attività pianificata per il prossimo esercizio e della dinamica dei flussi costi/ricavi ragionevolmente ipotizzabili per il 2023;
- i costi dell'esercizio vengono suddivisi in oneri da attività istituzionale (€ 57.500,00) e oneri di supporto generale legati alla ordinaria gestione e al funzionamento dell'Ente (€ 166.650,00). Tutte le voci di costo indicate nel bilancio preventivo sono state stimate secondo criteri prudenziali e nel rispetto dei principi civilistici previsti dall'art 2423 del c.c. e tenendo conto della prevista attività del Centro illustrata nel piano di attività 2023;
- è opportuno raccomandare il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario dell'Associazione;

- il bilancio preventivo 2023 dell'Associazione prevede a carico della Regione Piemonte un contributo di euro 19.000,00;
- la relazione sull'attività prevista nell'anno 2023 illustra attività coerenti con le disposizioni statutarie e rispetto agli indirizzi della programmazione regionale 2022-2024 di cui alla D.G.R. 24-5377 del 15/07/2022;
- il contributo di Euro 19.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa, tale contributo sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale saranno individuati i progetti specifici dell'Associazione da finanziare e sostenere con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2022/2024.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Piano di attività e del relativo bilancio preventivo 2023 e, conseguentemente, di dare indirizzo in tal senso al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea del 10 novembre 2022, con le raccomandazioni predette e con la specificazione che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa e che tale contributo sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale saranno individuati i progetti specifici dell'Associazione da finanziare e sostenere con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2022/2024.

Attestata l'assenza di effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'Assemblea dell'Associazione "Centro internazionale di studi Primo Levi ETS", che si terrà il 10/11/2022 l'indirizzo di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Piano di attività e del relativo bilancio preventivo 2023 e di raccomandare il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario dell'Associazione raccomandazioni;

- di stabilire che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica per la Regione stessa e che tale contributo sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale saranno individuati e valutati i progetti specifici dell'Associazione da finanziare e sostenere con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2022/2024;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)